



COMUNE DI AGRIGENTO

CITTÀ DELLA VALLE DEI TEMPLI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 138 DEL 22/10/2026

OGGETTO: Convenzione tra l'Istituto Penitenziario di Agrigento Pasquale Di Lorenzo e il Comune di Agrigento, per l'inserimento di detenuti in progetti di pubblica utilità a beneficio della collettività nel territorio di Agrigento. Approvazione schema di Convenzione.

L'anno duemilaventisei, addì ventidue del mese di ottobre alle ore 16:30 e segg., in seguito a regolare convocazione, si è riunita la Giunta Comunale in presenza, nelle persone dei Signori:

1	SODANO MICHELE	SINDACO	P
2	MICCICHE' MARIA	VICE SINDACO	A
3	LO PIPARO MICHELANGELO	ASSESSORE	P
4	RICCOBENE GIUSEPPE	ASSESSORE	P
5	LALA ROBERTA	ASSESSORE	P
6	RUMOLO UMBERTO	ASSESSORE	P
7	TRANO RAFFAELE	ASSESSORE	P
8	TORREGROSSA ELISABETTA	ASSESSORE	A
9	SCIORTINO ELEONORA MARIA	ASSESSORE	P
10	CIPOLLA DARIO	ASSESSORE	P

Presenti: 8

Assenti: 2

- Presiede il Dott. Michele Sodano, nella qualità di Sindaco;
- Assiste e partecipa il Vice Segretario Generale, Avv. Antonio Insalaco;
- Il Presidente, constatata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato, cosicché

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta n. 29 del Settore II del 22/10/2026 con annessi i prescritti pareri, redatta dal Dirigente del Settore II, Avv. Antonio Insalaco, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTI

La legge 142/90 e successive modifiche ed integrazioni così come recepita dalla Legge Regionale 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Il T.U. EE.LL., approvato con D. Lgs. 267 del 18/08/2000

La Legge Regionale n. 30 del 23/12/2000, che detta le nuove norme sull'Ordinamento degli Enti Locali;

L'O.R.EE.LL.

la legge 190/2012, il PTPCT vigente e la normazione interna derivata;

RITENUTO che la proposta sia meritevole di accoglimento;

ATTESA la propria competenza ad adottare il presente atto;

Con voti unanimi, espressi con votazione palese

DELIBERA

- Di approvare la proposta n. 29 del Settore II del 22/10/2026, depositata in Segreteria in data 22/10/2026 e registrata al n. 144 del registro generale delle proposte, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

- Su proposta del Presidente, con separata votazione unanime e palese, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12, 2° comma, della L.R. 44/91.

- La seduta è sciolta alle ore 17:20.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SIGNAT AGRIGENTUM
MIRABILIS AULA
GIGANTUM

PROPOSTA DEL SETTORE II
REG. SETTORE N. 29
DEL 22/10/2026

SEGRETERIA GENERALE
DEPOSITATA IN DATA 22/10/2026
REGISTRATA AL N. 144

Oggetto:

Convenzione tra l'Istituto Penitenziario di Agrigento Pasquale Di Lorenzo e il Comune di Agrigento, per l'inserimento di detenuti in progetti di pubblica utilità a beneficio della collettività nel territorio di Agrigento. Approvazione schema di Convenzione.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE II

PREMESSO CHE:

la Direzione dell'istituto penitenziario di Agrigento Pasquale Di Lorenzo, concorre alla realizzazione delle attività previste dalla vigente normativa finalizzata al reinserimento sociale di persone condannate, in detenzione o in misura alternativa;

RICHIAMATI

l'art. 27 della Costituzione che recita: "Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato";

l'art. 20 ter del Decreto Legislativo del 2/10/2018 n. 124 che prevede l'inserimento di detenuti in progetti di pubblica utilità, tenuto conto anche delle specifiche professionalità e attitudini lavorative;

il DPR 230/2000, che prevede: all'art. 1, comma 2 che "il trattamento rieducativo è diretto a promuovere un processo di modificazione delle condizioni e degli atteggiamenti personali, nonché delle relazioni familiari e sociali che sono di ostacolo ad una costruttiva partecipazione sociale";

la Legge 266/91 "Legge quadro sul volontariato" e la Legge 383/2000 sulle "Associazioni di promozione sociale";

CONSIDERATO che lo svolgimento di attività a beneficio della collettività può essere realizzato attraverso:

- forme di riparazione che il condannato pone in essere verso la collettività, quale parte offesa dal fatto criminoso;

- azioni riparatorie nei confronti della parte offesa, ove quest'ultima vi abbia consensualmente aderito;

la riparazione a favore della collettività consiste nella prestazione di un'attività non retribuita da svolgersi presso gli enti aderenti all'iniziativa;

ATTESO CHE il Comune si rende disponibile a inserire condannati che espletino attività non retribuita a beneficio della collettività nei servizi che svolge per realizzare le proprie finalità statutarie e/o istituzionali, con particolare riferimento ad attività di pulizia marciapiedi, aiuole, ville, verde urbano, riparazioni e manutenzioni ordinarie da svolgersi presso gli immobili di proprietà comunale, custodia pulizia e decoro del cimitero, lavori manuali che si renderanno necessari;

CONSIDERATO altresì che l'Amministrazione Comunale, nei precedenti incontri, ha già manifestato al Capo Area Trattamentale del Penitenziario la disponibilità a progettare e realizzare azioni condivise di riparazione a favore della collettività nei siti che saranno successivamente individuati;

CONSIDERATO che per le superiori finalità la Casa Circondariale di Agrigento nella persona del suo Direttore Dr.ssa Anna Puci ha trasmesso lo schema di convenzione regolante i rapporti tra il Comune di Agrigento e l'Istituto Penitenziario per l'inserimento dei condannati che espletino attività non retribuita a beneficio della collettività;

RITENUTO di condividere quanto esplicitato nella Convenzione, allegata al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale, per l'interesse sociale che tale collaborazione riveste per la collettività;

VISTI

la legge 142/90 e s.m.i. così come recepita dalla Legge Reg.le 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;
il T.U. EE. LL. approvato con il D. Lgs. 267/2000;
l'O.R.EE.LL della Regione siciliana;
la legge 190/2012, il PTPCT vigente e la normazione interna derivata;
la competenza dell'Organo ad adottare il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgv. 267/2000

PROPONE

previo richiamo della superiore narrativa a motivazione

Di approvare, per le motivazioni che qui si intendono richiamate, lo schema di convenzione per l'accordo con la Casa Circondariale di Agrigento Pasquale Di Lorenzo per lo svolgimento, da parte di condannati, del lavoro di pubblica utilità presso i servizi di questo Comune con validità di anni uno dalla data di sottoscrizione tra le parti, allegata al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale.

Di dare atto che il Comune si rende disponibile a inserire i condannati che espletino attività non retribuita a beneficio della collettività nei servizi che svolge per realizzare le proprie finalità statutarie e/o istituzionali con particolare riferimento ad attività di pulizia marciapiedi, aiuole, ville, verde urbano, riparazioni e manutenzioni ordinarie da svolgersi presso gli immobili di proprietà comunale, custodia pulizia e decoro del cimitero, lavori manuali che si renderanno necessari.

Di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione della Convenzione.

Di trasmettere copia del presente atto alla Casa Circondariale Pasquale Di Lorenzo di Agrigento.

Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.12, comma2, della l.r.44/91 e s.m.i.

Pubblicare il presente atto ai sensi del D.lgs.33/2013 nella sezione Amministrazione Trasparente e all'Albo pretorio on line.

Il Dirigente del Settore II
f.to Avv. Antonio Insalaco

Allegati:
Schema di convenzione

<i>Visto - Conforme all'indirizzo politico reso</i>	
L'ASSESSORE AI SERVIZI SOCIALI F.TO DRSSA ROBERTA LALA	L'ASSESSORE ALLE POLITICHE AMBIENTALI F.TO ING. GIUSEPPE RICCOBENE

Parere di Regolarità Tecnica	Parere di Regolarità Contabile
IL RESPONSABILE DEL SETTORE II In ordine alla regolarità tecnica della proposta che precede, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53 della Legge 142/90 e dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, nonché in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, nonché dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere: FAVOREVOLE Il Dirigente del Settore II f.to Avv. Antonio Insalaco	IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV In ordine alla regolarità contabile della proposta che precede, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53 della Legge 142/90 e dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, nonché in ordine all'assenza di condizioni che possano determinare lo squilibrio nella gestione delle risorse, ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, nonché dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000 si esprime parere: FAVOREVOLE Il Dirigente del Settore IV f.to Dott. Giovanni Mantione



Ministero della Giustizia
DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

CASA CIRCONDARIALE AGRIGENTO



COMUNE DI AGRIGENTO
Città della Valle dei Templi

CONVENZIONE

TRA

Istituto Penitenziario di Agrigento, nella persona del Direttore Dott.ssa Anna Puci elettivamente domiciliata, ai fini della presente convenzione, presso la sede legale dell'Istituto penitenziario, Piazzale Di Lorenzo, C.da Petrusa in Agrigento di seguito Istituto penitenziario

E

Il Comune di Agrigento rappresentato dal Sindaco Sig. Dott. Michele Sodano elettivamente domiciliato, ai fini della presente convenzione, presso la sede di Piazza Pirandello 35 - 92100 Agrigento (AG)

Visto l'art. 27 della costituzione che recita: "le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato";

Visto l'art. 20 ter del D. Lgvo 2/10/2018 n. 124 che prevede l'inserimento di detenuti in progetti di pubblica utilità, tenuto conto anche delle specifiche professionalità e attitudini lavorative;

Visto il DPR 230/2000, che prevede: all'art. 1, comma 2 che "il trattamento rieducativo è diretto a promuovere un processo di modificazione delle condizioni e degli atteggiamenti personali, nonché delle relazioni familiari e sociali che sono di ostacolo ad una costruttiva partecipazione sociale";

all'art. 27 che venga favorita una "riflessione sulle condotte antigiuridiche poste in essere, sulle motivazioni e sulle conseguenze delle stesse per l'interessato medesimo e sulle possibili azioni di riparazione delle conseguenze del reato, incluso il risarcimento dovuto alla persona offesa";

Vista la Legge 266/91 "Legge quadro sul volontariato" e la Legge 383/2000 sulle "Associazioni di promozione sociale";

Considerato che lo svolgimento di attività a beneficio della collettività può essere realizzato attraverso:

- forme di riparazione che il condannato pone in essere verso la collettività, quale parte offesa dal fatto criminoso;
- azioni riparatorie nei confronti della parte offesa, ove quest'ultima vi abbia consensualmente aderito;

Considerato che la riparazione a favore della collettività consiste nella prestazione di un'attività non retribuita da svolgersi presso gli enti aderenti all'iniziativa;

Considerato che la direzione dell'Istituto penitenziario concorre alla realizzazione delle attività previste dalla vigente normativa finalizzata al reinserimento sociale di persone condannate, in detenzione o in misura alternativa;

Considerato che il Comune si rende disponibile a inserire condannati che espletino attività non retribuita a beneficio della collettività nei servizi che svolge per realizzare le proprie finalità statutarie e/o istituzionali con particolare riferimento a progettualità preliminarmente definite e programmate nel territorio di Agrigento;

Considerato che il programma di trattamento definito con il detenuto e dallo stesso condiviso deve tener conto del suo impegno lavorativo;

Considerato altresì che l'Amministrazione Comunale, negli incontri preliminari, ha già manifestato al Capo Area Trattamento del Penitenziario la disponibilità a progettare e realizzare azioni condivise di riparazione a favore della collettività nei siti che saranno successivamente individuati;

Precisato che non rientrano nella presente convenzione borse lavoro, tirocini formativi, lavori socialmente utili quali forme di avviamento al lavoro;

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Finalità

La presente convenzione ha lo scopo di :

- inserire i detenuti condannati nei progetti di pubblica utilità ai sensi dell'art. 20 ter O.P;
- promuovere azioni concordi di sensibilizzazione nei confronti della comunità locale rispetto al sostegno e al reinserimento di persone in esecuzione penale;
- promuovere la conoscenza e lo sviluppo di attività riparative a favore della collettività;
- effettuare attività di pulizia marciapiedi, aiuole, ville, verde urbano, riparazioni e manutenzioni ordinarie da svolgersi presso gli immobili di proprietà comunale, custodia pulizia e decoro del cimitero, lavori manuali che si renderanno necessari.

Art. 2 - Impegno delle parti

L'Istituto penitenziario si impegna a:

- individuare i detenuti condannati che possono essere avviati ad attività di volontariato per attività di pubblica utilità con previsione di tale modalità all'interno dei programmi di trattamento approvati dal Magistrato di Sorveglianza di Agrigento;
- elaborare i programmi individuali per l'avvio all'attività di volontariato all'esterno (art. 20 ter) per sottoporli all'approvazione dell'Ufficio di Sorveglianza;
- predisporre una scheda riepilogativa che contenga:
 - l'idoneità sanitaria a svolgere la specifica mansione;
 - la professionalità posseduta;
 - l'esperienza lavorativa maturata;
 - l'adesione all'avvio in progetti di pubblica utilità;
 - l'autorizzazione al trattamento dei dati sensibili
- inviare i dati sintetizzati ai referenti comunali, dei soggetti da inserire nei progetti di pubblica utilità;

il Comune di Agrigento si impegna a:

- individuare con l'Istituto penitenziario i siti ove espletare le attività progettuali ed avviare i condannati ammessi a svolgere attività di pubblica utilità sotto forma di volontariato;
- comunicare il nominativo dei funzionari di riferimento incaricati di seguire il procedimento con il quale l'ente può rapportarsi per ogni eventuale necessità connessa allo svolgimento dell'attività;

- collaborare l'Istituto Penitenziario nell'accompagnamento e nell'inserimento del soggetto nei luoghi individuati, offrendo ogni necessario supporto;
- individuare un "soggetto attuatore" Associazione o altro al quale affidare la gestione quotidiana del soggetto condannato ed ammesso a svolgere attività di pubblica utilità sotto forma di volontariato all'esterno, (art. 20 ter);
- promuovere e partecipare alle periodiche verifiche sull'andamento dell'attività;
- individuare all'interno delle proprie strutture operative idonei ambiti di impiego per lo svolgimento di attività di riparazione da parte dei soggetti ammessi ad attività di pubblica utilità favorendo tutte le iniziative che diano un prodotto/servizio compiuto e privilegiando ambiti di facile controllo dei risultati;
- assumere l'onere dei premi per l'assicurazione (contro i rischi derivanti dallo svolgimento dell'attività e responsabilità civili) per ciascun soggetto inserito, anche attraverso posizioni e polizze assicurative già attive per i propri dipendenti/aderenti così come previsto dalla circolare INAIL n. 2 del 10 gennaio 2020;
- collocare presso la struttura che verrà individuata di volta in volta il soggetto ammesso allo svolgimento di attività di riparazione per le finalità di cui alla presente convenzione;
- rilevare, anche con strumenti informatici, la presenza giornaliera e gli orari del detenuto;
- segnalare tempestivamente eventuali assenze ingiustificate, inadempienze o comportamenti non idonei assunti dalla persona ammessa allo svolgimento dell'attività;
- produrre, al termine del periodo di svolgimento dell'attività riparativa, un attestato relativo alla durata e tipologia di attività prestata;
- fornire dispositivi di protezione adeguati ai rischi lavorativi, l'addestramento per l'uso di attrezzature di lavoro e la formazione per rischi generali e specifici;
- l'attività dovrà consistere nella pulizia di marciapiedi, aiuole, ville, verde urbano, riparazioni e manutenzioni ordinarie da svolgersi presso gli immobili di proprietà comunale, custodia pulizia e decoro del cimitero, lavori manuali che si renderanno necessari;

Art. 3 - Durata

La presente convenzione ha la durata di un anno ed ha efficacia dal momento della sottoscrizione. Per ogni controversia inerente l'applicazione o interpretazione del presente atto competente è l'Autorità Giudiziaria Ordinaria – Foro di Agrigento.

Agrigento, li

Per l'Istituto penitenziario
Il Direttore
Dott.ssa Anna Puci

Per il Comune di Agrigento
Il Sindaco
Dott. Michele Sodano

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

f.to Michele Sodano

L'Assessore Anziano

f.to Lo Piparo Michelangelo

Il Vice Segretario Generale

f.to Antonio Insalaco

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del Responsabile del Settore 1 resa con la sottoscrizione del presente certificato

CERTIFICA

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e dell'art.12 della L.R. n.5/2011 è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 gg. consecutivi dal _____ (Reg. Pub. n. _____).

Lì, _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE I

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale, visto l'art. 12 della L.R. 03/12/1991 N. 44,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

☒ È stata dichiarata immediatamente esecutiva.

☐ È esecutiva essendo decorsi 10 giorni dalla relativa pubblicazione

Lì, 22/10/2026

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

f.to Antonio Insalaco

Copia conforme all'originale, in carta libera, a uso amministrativo.

Agrigento, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

“ORIGINALE FIRMATO CUSTODITO IN ATTI”